



PIANO STRATEGICO A.R. 2023-24

PRESIDENTE ROBERTO MINIACI

PREMESSA

Il contesto territoriale

Il territorio nel quale opera il club è parte dei comuni che fanno da corollario alla città di Cosenza.

Si tratta di un territorio ricco di storia e di testimonianze storico-artistiche e culturali, nel quale ambito si inserisce il club che presiederà nell'AR 2023-24.

Cenni storici

In seguito alle periodiche scorrerie a Cosenza e nel territorio circostante da parte dei Saraceni verso la fine dell'anno Mille d.C., la popolazione, conoscendo bene la loro furia distruttrice, lasciò in buona parte la città e si rifugiò sui monti e nei borghi sparsi del circondario, antichi e numerosi che, in seguito, saranno chiamati "Casali del Manco" e del "Destro". Questi, tra il 975 e il 986 d.C. (ultima invasione dei Saraceni) - noti sotto il nome di "Casali di Cosenza" - arrivavano a circa un centinaio. I Casali erano poi ripartiti in venti Baglive: Castiglione, Guarano, Zumpano, Rovito, Celico, Spezzano Grande e Spezzano Piccolo, Pedace, Pietrafitta, Aprigliano, Piane, Mangone, Rogliano, Carpanzano, Altilia, Malito, Paterno, Dipignano, Tessano e Donnici, chiamati anche "Universitas", ed erano amministrati da un sindaco, coadiuvato da due Eletti (assessori). Tutti, poi, facevano parte della Universitas Casalium et Consentiae.

Oggi, per indicare l'arco dei "Casali del Manco" che circondano la Città di Cosenza, viene comunemente usato il termine di "Presila Cosentina" a indicare la fascia pedemontana che prelude all'Altopiano Silano.

LA VISIONE

In un contesto territoriale come quello appena descritto è naturale che il club debba dare un contributo che sia portatore degli autentici e più alti valori rotariani.

La ricerca delle eccellenze e la valorizzazione delle qualità etiche, professionali e di impegno sociale dei propri componenti, deve rafforzare il senso di appartenenza, avendo alla base i valori primari sui quali si fonda il Rotary International: "Servire gli altri, promuovere l'integrità e favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità".

LE FINALITÀ

Obiettivo del Piano Strategico è quello di fornire al Presidente, ai Dirigenti del Club (e ai loro successori) una guida e delle linee di indirizzo volte a favorire, nel prossimo futuro, il mantenimento di adeguati livelli di effettivo e l'evoluzione del Club nella prospettiva della continuità e del costante miglioramento. Presupposto del Piano Strategico è che i programmi e i progetti individuati, i metodi di attuazione e le strategie operative da attivare, siano sviluppati e realizzati anno per anno, tenendo ben presenti gli obiettivi e le priorità delineate e inserite nel Piano stesso, in armonia con quanto stabilito e richiesto dal Rotary International.

Da ciò scaturisce un Piano Strategico, concepito per dare impulso a un programma di sviluppo armonico e sostenibile del Club, che possa concretamente intervenire sul territorio e dare, nell'ambito delle competenze del Rotary, sostegno alle aziende e alle realtà economiche e sociali presenti nella Presila.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

1. CONSOLIDARE E RAFFORZARE L'EFFETTIVO;
2. MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO;
3. MIGLIORARE L'IMMAGINE PUBBLICA DEL CLUB E LA SUA ATTRATTIVITÀ.

CONSOLIDARE E RAFFORZARE L' EFFETTIVO

Il Rotary Club Presila Cosenza-Est negli ultimi anni non ha registrato importanti modificazioni nel numero dei soci: ha oscillato intorno ai 30, attualmente è composto da 27 soci attivi.

Il periodo del lock-down e della pandemia hanno penalizzato in modo marcato la frequenza delle attività del club, che si è gradualmente ripresa nell'AR 2021-22 per consolidarsi nell'AR 2022-23. Le riunioni periodiche sono abbastanza frequentate e i soci partecipano sempre attivamente alla discussione che segue agli argomenti trattati.

Il rafforzamento dell'effettivo è l'obiettivo principale di ogni previsione, anche se bisogna fare i conti con la realtà: la partecipazione a un club Rotary è un impegno sociale ed economico, vuol dire investire parte del proprio tempo nelle iniziative che il Rotary promuove e, generalmente, chi è ancora impegnato nella vita lavorativa è poco disponibile a dedicarsi ad attività al di fuori della sfera lavorativa. Ciò determina un inevitabile innalzamento dell'età media dei soci del club, con le conseguenze che ne derivano.

Un altro aspetto da tenere nel dovuto conto è la "concorrenza interna" che deriva dal proliferare dei vari "E-club" e "Club Passport" che, oltre ad avere una quota di affiliazione inferiore, consentono una maggiore flessibilità nella frequenza e nella partecipazione alle attività rotariane.

Fatte queste considerazioni viene da sé che l'obiettivo di rafforzare l'effettivo, pur rimanendo quello principale, passa in secondo piano, a favore del mantenimento e consolidamento dello stesso, che può attuarsi mediante la programmazione di attività che coinvolgano i soci in prima persona, stimolandoli nella proposizione di temi e iniziative che li facciano sentire parte integrante del club.

Lo sviluppo delle relazioni interpersonali può essere la base dalla quale avviare un progetto che abbia quale fine: "**servire al di sopra di ogni interesse personale**", basato sui principi di "**Diversità**", "**Equità**" e "**Inclusione**" (DEI). Una coscienza equa e inclusiva che produca un'adeguata conoscenza del territorio di riferimento in modo da coinvolgere gli attori politici, sociali ed economici.

MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' DI SERVIZIO

Si può sviluppare operando su due livelli interconnessi: **interno** ↔ **esterno**, con obiettivi che, integrandosi, possono migliorare l'efficacia dell'attività di servizio.

1- Interno

A – consolidare e potenziare le relazioni tra i soci

B – incrementare l'effettivo

Come fare?

Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i soci del club per rafforzare i rapporti interpersonali e predisporli naturalmente a "**servire al di sopra di ogni interesse personale**";

Diffondere e valorizzare i principi di Diversità, Equità, Inclusione (DEI) in modo da alimentare la consapevolezza di questi valori e coltivare una cultura "diversa, equa e inclusiva";

Incrementare le occasioni di socializzazione, coinvolgendo le famiglie dei soci in iniziative rivolte alla convivialità e alla conoscenza del territorio di competenza del club, in modo da avere contezza di ciò che esprime il contesto sociale con attività mirate;

Promuovere visite nel territorio del club e stimolare i soci a proporre temi e relatori che possano attivare curiosità e conoscenza del tessuto socioeconomico della Presila;

Avere cognizione del contesto professionale e imprenditoriale che offre la Presila in modo da promuoverne le attività, con attenzione particolare per giovani e donne;

Delegare alla “Commissione effettivo” le attività che ritiene necessarie per favorire non solo il consolidamento ma anche l’incremento, con la proposta di campagne promozionali per l’ingresso di nuovi soci, con particolare attenzione per i giovani;

2- Esterno

A – Pubbliche relazioni

B – Rapporti con il territorio di competenza

Come fare?

Migliorare l’immagine pubblica del club; diffondere le informazioni sull’attività del club, focalizzando l’attenzione sulle iniziative volte a instaurare rapporti di collaborazione con associazioni di servizio e istituzioni presenti sul territorio, privilegiando i rapporti fra il club e il contesto sociale esistente;

Potenziare la comunicazione mediante la costituzione di una commissione “*ad hoc*” che provveda all’aggiornamento periodico del sito web del club, alla preparazione del materiale divulgativo e alla sua diffusione su social-media e sito web del club;

Promuovere attività e progetti di rilevanza sociale che possano contribuire ad alleviare il disagio sociale, economico e sanitario della popolazione della Presila;

Favorire la conoscenza delle attività umanitarie e sociali che il Rotary promuove e svolge a livello internazionale;

Organizzare incontri periodici con le principali istituzioni del territorio per individuare necessità e criticità, offrendo, eventualmente, assistenza e supporto grazie alle professionalità presenti nel club;

Consolidare iniziative e progetti avviati con successo negli anni passati e attivarne di nuovi su temi che riguardino: solitudine, spopolamento, disagio economico post-Covid e per la guerra russo-ucraina;

Attivare collaborazioni con associazioni specializzate nella gestione di situazioni di disabilità, con attenzione particolare per il disturbo dello spettro autistico in età evolutiva e adulta.

PROGETTI

Internazionali/Distrettuali

- Salute mentale (Tema del Presidente Internazionale Gordon R. McNally) Stefania Ruberto, Coordinatore Progetto; **Fernando Loizzo membro della commissione**
- Equiturismo in Calabria: ipotesi di incremento Giuseppe Nicoletti, Coordinatore Progetto; **Luigi Zaccaro membro della commissione.**

Attività/progetti in essere

1 – “**Un dono per la vita**” – attività di promozione e conoscenza sulla donazione di organi, promossa dal nostro club e da segnalare al Distretto come “Progetto distrettuale”;

2 – “**Premio Young Professional**” – promosso dal nostro club al fine di valorizzare e sostenere le eccellenze professionali presenti in Presila;

3 – “**Infertilità**” – promosso dal nostro club al fine di valutare la capacità di fertilità nella fascia di età dai 15 ai 20 anni, cercando di modificare o rimuovere i fattori di rischi.

4 – “**Micro-Credito**” (**Il Semiatore**) – promosso dal RC Cosenza e al quale il nostro club ha aderito fin dal primo anno; consiste in un piccolo prestito con valore soprattutto etico-sociale, definito dalla convenzione tra l’Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano e la BCC Medio Crati;

5 – **“Alzheimer caffè”** - promosso dal RC Cosenza-Nord e al quale il nostro club ha aderito, la creazione di uno spazio, dedicato alle persone affette dal morbo di Alzheimer e ai loro familiari, i quali, accolti da volontari appositamente formati, trovano una tazza di buon caffè, davanti alla quale ascoltarsi, dedicarsi a semplici attività, dare e ricevere sostegno, recuperando insieme, per qualche ora, una normalità perduta;

Nuova attività/progetti

1 – **“Conoscere il Parco Nazionale della Sila”** – progetto di promozione del parco della Sila nell’ambito del Rotary, con le sue eccellenze e il suo territorio, riserva MaB (Man and the Biosphere) dal 2014 quando la Sila è diventata la Decima Riserva della Biosfera italiana nella Rete Mondiale;

2 – **“Autismo – conoscere per capire”** – progetto rivolto ad attivare iniziative e proposte nell’ambito del sostegno alle famiglie con soggetti autistici in età adolescenziale e post-adolescenziale;

3 – **“Solitudine e gestione del quotidiano”** – progetto che si propone di conoscere e rilevare le varie realtà territoriali della Presila soggette a situazioni di emergenza sociale ed economica, sulle quali intervenire con un supporto per la gestione di attività della vita quotidiana;

4 - **“Benessere psicologico e salute mentale”**- progetto che si inquadra nelle indicazioni del Rotary international di attenzione agli effetti meno visibili ma più duraturi del post Covid: salute mentale ‘a rischio’ soprattutto per le fasce più fragili; le iniziative possono riguardare incontri con esperti del settore che aiutino i soci a fornire supporto in situazioni di disagio più o meno evidente.

CONCLUSIONI

La presidenza di un club Rotary è il coronamento di una partecipazione attiva e propositiva alla vita del club e del Rotary stesso; è un impegno che richiede sacrificio, nella consapevolezza che il tempo che viene dedicato al “servizio” rappresenta una “goccia” nel mare delle iniziative socio-umanitarie dei club-service. Significa lavorare nella continuità portando avanti le buone idee dei leader che ci hanno preceduto e come ci ricorda il Presidente Internazionale citando la poetessa Maya Angelou, scrittrice e poetessa statunitense contemporanea, tra l’altro a fianco di Martin Luther King: “Continua / A essere chi e come sei / A stupire un mondo cattivo / Con i tuoi atti di gentilezza.”

Victor Hugo autore francese, famoso tra l’altro, per il suo capolavoro: ‘I miserabili’ ci ricorda che: “La speranza è la parola che Dio ha scritto sulla fronte di ogni uomo”. Facciamo nostro quindi il motto del Presidente del Rotary International:



Roberto Miniaci

PRESIDENTE AR 2023-24